

Venerdì 30 marzo 1984

*SUZZARA
di
PIANTOVA*
«EFFETTI
RUSHMORE»
A SUZZARA

A Suzzara questa sera, venerdì 30 marzo, alle ore 21, alla sala polivalente nuovo appuntamento con la stagione teatrale: la compagnia Albe di Verhaeren presenterà il lavoro «Effetti rushmore» (dedicato a Philip K. Dick).

Gli interpreti sono due: Luigi Dadina e Marco Martinelli Gabrieli; l'ideazione e la regia sono di Ermanna Montanari, Marcella Nonni, Luigi Dadina e Marco Martinelli Gabrieli.

E senza dubbio un lavoro teatrale da non farsi sfuggire per le tematiche che proporrà. Il lavoro rientra nella stagione teatrale allestita dall'assessorato alla cultura in collaborazione con la biblioteca comunale e «Teatro-bleu».

V.B.

IL NUOVO RAVENNATE

al goldoni di bagnacavallo

effetti rushmore

Al Teatro Goldoni di Bagnacavallo, il 12/13/14/15 aprile, debutta in prima nazionale, la seconda tappa del «Cantiere Dick» ovvero «Effetti Rushmore», realizzato dal gruppo Albe di Verhaeren.

Le Albe hanno rappresentato «Effetti Rushmore» in anteprima a Suzzara il 30 marzo ottenendo un notevole successo, ed ora lo propongono nella stagione teatrale da loro gestita e organizzata in collaborazione con il Comune di Bagnacavallo.

«Effetti Rushmore» dedicato a Philip K. Dick.
Interpreti: Luigi Dadina, Marco Martinelli Gabrieli.

Ideazione e regia: Ermanna Montanari, Marcella Nonni, Luigi Dadina, Marco Martinelli Gabrieli.

Joe Chip, il protagonista dello spettacolo, è chiuso nella sua camera d'albergo. Dopo una notte ubriaca senza un cent in tasca, chiede a Sally, la porta, di farlo uscire, ma Sally è irremovibile: o paga mezzo dollaro o non esce. È il regolamento dell'albergo, Joe ha le tasche vuote, rimane chiuso nella sua stanza. Non ha nessuna compagnia umana. Con lui ci sono Gabalo, un insegnante meccanico di filosofia, comprato all'usato e con i programmi un po' in disordine e altri Effetti Rushmore, ovvero macchine parlanti che provocano, rifiutano, giocano, quasi come fossero vive.

Joe e Gabalo si rubano l'acqua, dialogano sul tempo, ballano al ritmo della giungla, provano a fare delle conferenze sulla verità: il loro stare chiusi lì dentro, attorniti da carte geografiche che indicano un viaggio desiderato e incompiuto, si risolve in una serie di beckettiane e disperate sciocchezze. È il mondo visto in sfumature diverse.

IL RESTO DEL CARLINO

Mercoledì 11 aprile 1984

‘Prima’ a
Bagnacavallo
«Effetti Rushmore»

BAGNACAVALLO — Il gruppo ravennate «Albe di Verhaeren» presenterà domani, giovedì, alle 21 al teatro Goldoni di Bagnacavallo in «prima» nazionale lo spettacolo «Effetti Rushmore», secondo appuntamento del progetto «Cantiere Dick». L'ideazione e la regia sono di Ermanno Montanari, Marcella Nonni, Luigi Dadina e Marco Martinelli. Questi ultimi due sono anche i due interpreti dello spettacolo che è stato rappresentato in anteprima pochi giorni fa a Suzzara.

Joe Chip, il protagonista, è chiuso nella sua stanza d'albergo. Dopo una notte ubriaca, senza un cent in tasca, chiede a Sally, la portiera, di farlo uscire, ma questa è irremovibile: o paga mezzo dollaro o non esce. Con lui ci sono Gabalo, un insegnante di filosofia, e macchine parlanti che provocano, rifiutano, giocano quasi fossero vive, Joe e Gabalo dialogano sul tempo, ballano sul ritmo della giungla, provano a tenere conferenze sulla verità. E' il mondo visto con sfumature diverse.

□

